

Intelligenza artificiale per prevedere i prezzi

La britannica ChAI sta lavorando a un progetto di analisi dei costi delle olefine per conto di BASF-YPC, joint-venture cinese tra BASF e Sinopec.

15 dicembre 2022 08:47



Utilizzare l'intelligenza artificiale per predire l'andamento dei prezzi delle olefine è l'obiettivo del progetto avviato dalla società britannica ChAI (Commodities AI) per conto di BASF-YPC, la joint-venture cinese tra BASF e Sinopec. Le previsioni elaborate su modelli matematici e banche dati serviranno per migliorare la gestione dei costi di approvvigionamento delle materie prime, tra cui etilene,

propilene e butadiene.

ChAI è uno strumento di analisi del mercato basato sui dati, rivolto in modo specifico alle aziende più esposte all'andamento mutevole - e non sempre prevedibile con strumenti tradizionali - dei prezzi delle materie prime. Sfrutta una tecnologia di intelligenza artificiale (AI) proprietaria per fornire previsioni che si aggiornano quotidianamente, supportando le aziende nel migliorare le proprie strategie di copertura, redarre budget più accurati e legittimare le decisioni di acquisto.

La società britannica - si legge in una nota - si propone di democratizzare gli strumenti, i processi e i dati che in passato hanno fornito agli speculatori un vantaggio competitivo, combinando tecniche di intelligenza artificiale con nuove basi di dati alternative per ridurre il rischio nelle catene fisiche di approvvigionamento. L'obiettivo è mitigare gli shock sui flussi di cassa e su profitti e perdite, consentendo alle aziende di pianificare meglio il futuro ed essere così più resilienti ai cambiamenti.

© Polimerica - Riproduzione riservata